



BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 – NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023, come previsto dall'art. 20 comma 1, lett. d) del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 15 del 22 dicembre 2019 – vigente e come successivamente disposto all'art. 12 della DGR 15 ottobre 2021 n° 1555 "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 19/2003" (di seguito Regolamento regionale).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa inoltre che un consistente volume di informazioni sono reperibili in pubblicazione nelle varie sezioni del sito istituzionale www.operapiacoianiz.it, in particolare nella sezione Amministrazione trasparente dove sono raccolte le comunicazioni effettuate ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in decimi di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

COMMENTO

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e della continuità. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente i ricavi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

COMMENTO

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

COMMENTO

Il bilancio d'esercizio 2023 è il quinto rendiconto redatto secondo principi economico patrimoniali. Sono stati applicati criteri di valutazione delle voci patrimoniali ispirati ai principi contabili in continuità con quanto effettuato per il bilancio dell'esercizio 2022 e i precedenti.

Con riferimento al punto 61 del principio contabile OIC 15 – Crediti, a partire da questo esercizio si è scelto di effettuare la verifica di solvibilità per ogni singolo credito e di contabilizzare le situazioni di difficoltà in conti di analisi del Fondo svalutazione crediti, invece che identificare, come in precedenza, un unico fondo in cui convergevano le situazioni difficoltose insieme ad una svalutazione cumulativa “di portafoglio” stimata peraltro in relazione alle percentuali previste da una normativa fiscale, che per le Aziende pubbliche di servizi alla persona che calcolano l'IRES secondo altri metodi, non ha alcuna rilevanza.

Ciò in quanto da un lato è possibile seguire l'evoluzione di ciascuna posizione con rilevazioni contabili dirette, dall'altro perchè non aveva senso calcolare svalutazioni, per quanto minime, su crediti che già al momento della chiusura del bilancio erano già stati pienamente riscossi.

Questo metodo di valutazione è inoltre coerente e compatibile con importanti iniziative in tema di controllo dei crediti scaduti e di avvio di azioni di recupero che sono state intraprese nel corso del 2023 su impulso del Consiglio

d'amministrazione.

Di seguito il testo del paragrafo 61:

La verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore varia a seconda della composizione delle voci dei crediti. Tale verifica è effettuata per ogni singolo credito in presenza di un numero limitato di crediti.

Se invece i crediti sono numerosi e individualmente non significativi, tale verifica può essere effettuata a livello di portafoglio crediti secondo le regole del paragrafo 62).

Nel caso in cui i crediti sono numerosi, ma alcuni di questi sono individualmente significativi, la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore è effettuata a livello di singolo credito per i crediti individualmente significativi, mentre può essere effettuata a livello di portafoglio per i restanti crediti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

COMMENTO

Non sussistono problematiche di comparabilità o adattamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

COMMENTO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva poste patrimoniali in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, corrispondenti per la loro totalità a concessioni e licenze, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice

civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

BENI IMMATERIALI

I beni immateriali corrispondenti per la loro totalità a licenze d'uso software a tempo indeterminato sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati in ragione del 33 % annuo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati e contabilizzati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori, compresi gli oneri finanziari, sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti generici	8%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredi	8%
Macchinari	15%
Attrezzature specifiche	15%
Attrezzature generiche	15%
Macchine elettroniche per ufficio	20%
Biancheria	15%
Automezzi	20%

Non sono state eseguite rivalutazioni monetarie, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del

codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

TERRENI E FABBRICATI

L'azienda ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Anche i terreni agricoli di proprietà non sono stati ammortizzati per il medesimo motivo.

I fabbricati abitativi non utilizzati direttamente e non destinati alla vendita, cosiddetti immobili patrimonio, non sono stati ammortizzati nel rispetto del principio contabile OIC n. 16 p. 59. A partire dal presente esercizio, a seguito dell'alienazione di fabbricati ereditati, siti nel Comune di Teglio Veneto (VE) non sono presenti nello Stato patrimoniale cespiti di questa natura.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Alla data del 31 dicembre 2023 non sono presenti in bilancio valori corrispondenti ad immobilizzazioni in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze sono state rilevate al netto dei contributi in conto esercizio come previsto dal principio contabile OIC 13 p. 14.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, valutato secondo i criteri descritti in precedenza pari ad euro 76.897,24.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stati costituiti fondi per oneri a copertura di passività la cui esistenza è ritenuta certa e per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di fondi destinati a mantenere nella

competenza dell'esercizio 2023 futuri aumenti contrattuali per i dipendenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso tale istituto di previdenza.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.793,84, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 8.386,70.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo				68.386,78		68.386,78
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				55.470,14		55.470,14
Valore di bilancio				12.916,64		12.916,64
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				4.263,90		4.263,90

Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.793,84	8.793,84
<i>Totale variazioni</i>	<i>-4.529,94</i>	<i>-4.529,94</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	72.650,68	72.650,68
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.263,98	64.263,98
Valore di bilancio	8.386,7	8.386,7

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a € 16.799.452,56; i fondi di ammortamento risultano essere pari a € 7.965.794,66.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.999.017,78	3.208.670,00	681.524,19	810.417,84	0,00	16.699.629,81
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.215.220,09	863.794,04	592.830,41	664.182,50	0,00	7.336.027,04
Valore di bilancio	6.783.797,69	2.344.875,96	88.693,78	146.235,34	0,00	9.363.602,77
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.675,42	69.294,25	10.219,55	8.633,53	0,00	99.822,75
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	-308.259,16	-263.124,02	-30.566,42	-27.818,02		-629.767,62
<i>Totale variazioni</i>	<i>-296.583,74</i>	<i>-193.829,77</i>	<i>-20.346,87</i>	<i>-19.184,49</i>	<i>0,00</i>	<i>-529.944,87</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	12.010.693,20	3.277.964,25	691.743,74	819.051,37	0,00	16.799.452,56
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.523.479,25	1.126.918,06	623.396,83	692.000,52		7.965.794,66
Valore di bilancio	6.487.213,95	2.151.046,19	68.346,91	127.050,85	0,00	8.833.657,90

Si mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'incremento di immobilizzazioni per acquisizioni è stato pari a € 99.822,75.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Alimentari	0,00	12.926,92	12.926,92
Materiali per lavanderia e cucina	1.374,83	430,34	1.805,17
Materiali sanitario per assistenza e igiene	6.608,40	5.773,26	12.381,66
Prodotti per pulizia locali	846,20	-375,96	470,24
Materiali di manutenzione	894,22	-114,16	780,06
Carburante per generatore	528,17	236,25	764,42
DPI Area cure sociosanitarie	98.816,85	-57.239,45	41.577,40
Totale	109.068,67	-38.362,80	70.705,87

È presente la nuova categoria delle rimanenze di generi alimentari. In precedenza, le consistenze di generi alimentari erano a carico del servizio di gestione e fornitura di generi alimentari e di conseguenza della ditta esterna che forniva il servizio medesimo. Ora che i generi alimentari sono di nuovo acquistati dall'Azienda con contratti di mera fornitura è necessario valutare le consistenze di magazzino.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.065.213,34	-30.684,89	1.034.528,45	1.034.528,45
Crediti verso imprese controllate		0,00		
Crediti verso controllanti		0,00		
Crediti tributari	32.393,02	-1.008,01	31.385,01	31.385,01
Crediti verso altri	1.008.779,00	-11.732,98	997.046,02	353.139,94
Totale	2.106.385,36	-43.425,88	2.062.959,48	1.419.053,40

Il valore dei crediti verso clienti per attività operativa è pari a € 1.034.528,45, dei quali € 177.921,51 per fatture da emettere. Tutti i crediti sono nei confronti di debitori italiani.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	202.358,20	230.137,35	432.495,55
cassa economale	1.704,12	753,35	2.457,47
assegni in cassa	0	0,00	0
cassa ospiti	3.902,82	96,40	3.999,22
Totale	207.965,14	230.987,10	438.952,24

Non ci sono fondi vincolati.

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il valore pari a € 29.266,49 riguarda per la maggior parte costi assicurativi e per cifre modeste abbonamenti a riviste e licenze software.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.130.799,10	-	-	-	2.130.799,10
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	9.755,73	-	-	-	9.755,73
Totale altre riserve	9.755,73	-	-	-	9.755,73
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
Perdite anni precedenti	-66.996,52	-	-	-	-229.429,56
Utile (perdita) dell'esercizio	-162.433,04	-	-	58.197,30	58.197,30
Totale	1.911.125,27	0,00		58.197,30	1.969.322,57

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Riserva fondi vincolati per acquisto beni	9.755,73
Totale	9.755,73

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.130.799,10	Capitale	
Varie altre riserve	9.755,73	Capitale	E
Totale altre riserve	9.755,73	Capitale	
Utili portati a nuovo	-	Capitale	B
Perdite anni precedenti	- 229.429,56		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.197,30	Capitale	D
Totale	1.969.322,57		
Quota non distribuibile	1.969.322,57		
Residua quota distribuibile	-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

FONDI PER RISCHI E ONERI

È ancora presente in bilancio il fondo pari a una quota pari a € 18.933,00, del fondo per la causa che ha avuto esito nel corso del 2023. Le relative scritture di svincolo conseguenti all'adozione della deliberazione n° 4 del 14.03.2024 RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RISALENTE AL PERIODO DI VIGENZA DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA - RIDETERMINAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE AL 1.01.2018 verranno fatte in seguito alla chiusura del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso quest'ultimo istituto di previdenza.

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.515.907,02	-13.532,93	1.502.374,09	169.848,89	1.332.525,20
Acconti					
Debiti verso fornitori	1.297.694,65	-63.267,36	1.234.427,29	1.234.427,29	
Debiti verso imprese controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	85.027,58	-6.490,47	78.537,11	78.537,11	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.995,83	-3.188,91	147.806,92	147.806,92	
Altri debiti	740.279,91	52.458,68	792.738,59	792.738,59	
Totale	3.789.904,99	-34.020,99	3.755.884,00	2.423.358,80	1.332.525,20

Tutti i debiti sono nei confronti di creditori italiani.

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" distinguendo ai sensi dell'art. 2427 n.6) i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Voce	Debiti per finanziamenti entro il quinquennio	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	585.666,44 €	916.707,65 €	1.502.374,09 €

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	
	Risconti passivi	5.528.720,86
	Arrotondamento	
	Totale	5.528.720,86

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (OIC 16 punto 88). Si è scelto di rappresentare contabilmente questo processo adottando il primo metodo indicato dai principi contabili, definito metodo indiretto (punto 88 lett. a)) che ha il pregio di mantenere l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni per i quali è stato ottenuto il contributo. Questo metodo prevede che i contributi siano portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il volume di risconti passivi al 31 dicembre 2023 riportato nella tabella soprastante corrisponde interamente a questa fattispecie.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e in modalità comparativa con i ricavi dell'anno precedente (nella prima colonna).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
Ricavi per rette ospiti	€ 3.959.625,90	€ 4.173.887,45	€ 214.261,55
Ricavi per rette RSA	€ 1.222.785,00	€ 1.549.306,00	€ 326.521,00
Ricavo per impegno letto	€ 930,40	€ 9.996,00	€ 9.065,60
Ricavi rimborso sp.assist.sanit.non auto	€ 732.151,80	€ 724.714,88	-€ 7.436,92
Quote regionali di residenzialità	€ 1.043.673,20	€ 1.131.513,55	€ 87.840,35
Ricavi Convenzioni Direzioni Associate	€ 23.628,85	€ 24.810,00	€ 1.181,15
Contributi c/esercizio	€ 186.386,58	€ 45.266,13	-€ 141.120,45
Ricavi per centro diurno	€ -	€ 288,00	€ 288,00
	€ 7.169.181,73	€ 7.659.782,01	€ 490.600,28
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI			
Contributi c/impianti	€ 497.292,48	€ 496.920,51	-€ 371,97
	€ 497.292,48	€ 496.920,51	-€ 371,97
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Proventi pasti familiari		€ -	
Fitti e proventi fabbricati strumentali	€ 31.200,00	€ 29.160,00	-€ 2.040,00
Rimborso servizi accessori locazione	€ 2.400,00		-€ 2.400,00
Rimborso spese di pulizia	€ 6.000,00		-€ 6.000,00
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazione di costi	€ 272.302,21		-€ 272.302,21
Altri ricavi e proventi	€ 17.608,06	€ 123.621,63	€ 106.013,57
Recuperi per sinistri e risarcimenti ass	€ 11.257,00	€ 274,70	-€ 10.982,30
Tasse partecipazione concorsi pubblici	€ 500,00	€ 40,00	-€ 460,00
Rimborsi da INAIL	€ 11.878,52	€ 11.307,51	-€ 571,01
Erogazioni liberali ricevute	€ 12.309,97	€ 2.150,00	-€ 10.159,97
	€ 365.455,76	€ 166.553,84	-€ 198.901,92
			€ -
TOTALE RICAVI	€ 8.031.929,97	€ 8.323.256,36	€ 291.326,39

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito il dettaglio degli aggregati movimentati nel bilancio a dati comparati.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	2022	2023	
Alimentari c/acquisti	€ 267.241,89	€ 478.802,27	€ 211.560,38
Materiali per U.O. lavanderia e cucina	€ 4.414,06	€ 8.011,46	€ 3.597,40
Materiale per assistenza, igiene e sanitario	€ 17.717,06	€ 10.906,02	-€ 6.811,04
Materiale per animazione c/acquisti	€ 436,11	€ 774,10	€ 337,99
Materiale per pulizia locali c/acquisti	€ 8.716,52	€ 3.015,02	-€ 5.701,50
Cancelleria e stampati	€ 5.172,00	€ 5.709,76	€ 537,76
Mat.consumo e pezzi ric.manutenz. c/acq.	€ 16.239,41	€ 14.233,07	-€ 2.006,34
DPI Area cure sanitarie e sociosanitarie	€ 3.235,50	€ 5.230,58	€ 1.995,08
Indumenti da lavoro	€ 1.427,84	€ 5.092,14	€ 3.664,30
Carburanti e lubrificanti	€ 914,61	€ 960,85	€ 46,24
	€ 325.515,00	€ 532.735,27	€ 207.220,27

COSTI PER SERVIZI

PER SERVIZI	2022	2023	
Servizi assist.diretta e bagni assistiti	€ 2.258.164,06	€ 2.458.138,01	€ 199.973,95
Servizio appalto pasti	€ 141.576,75	€ -	-€ 141.576,75
Servizi di pulizia e sanificazione	€ 157.130,11	€ 24.497,64	-€ 132.632,47
Servizi consulenza psicologica	€ -	€ -	€ -
Compensi ai medici lib.prof.	€ 222.781,88	€ 230.393,38	€ 7.611,50
Compensi agli infermieri lib.prof.	€ 69.883,59	€ 111.971,11	€ 42.087,52
Servizio di derattizzaz.,disinfest.sanif	€ 2.318,03	€ 6.263,92	€ 3.945,89
Servizi di lavanderia	€ 133.496,21	€ 140.671,36	€ 7.175,15
Spese per attività ricreativa	€ 26.536,90		-€ 26.536,90
Servizi religiosi	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ -
Servizi amministrativi	€ 1.654,32	€ 3.020,23	€ 1.365,91
Spese medico competente	€ 4.504,00	€ 2.538,96	-€ 1.965,04
Spese per consulenze fiscali e amministrative	€ 10.665,84	€ 15.503,00	€ 4.837,16
Elaborazione paghe	€ 13.404,86	€ 14.568,33	€ 1.163,47
Spese legali e notarili	€ 4.270,00	€ 5.435,10	€ 1.165,10
Consulenze tecniche	€ 3.540,28	€ 5.482,68	€ 1.942,40
Spese per analisi e prove di laboratorio	€ -	€ -	€ -
Spese per smaltimento rifiuti speciali	€ 29.064,89	€ 12.066,07	-€ 16.998,82
Spese per pubblicazioni gare e concorsi	€ 1.782,67	€ 947,99	-€ 834,68
Spese per fornitura energia elettrica	€ 203.532,13	€ 115.053,59	-€ 88.478,54
Spese telefoniche	€ 5.010,17	€ 5.158,61	€ 148,44
Gas e conduzione impianti	€ 407.932,86	€ 278.947,99	-€ 128.984,87
Fornitura acqua	€ 27.646,53	€ 29.974,94	€ 2.328,41
Spese postali e di affrancatura	€ 368,20	€ 325,05	-€ 43,15
Manut.fabbricati strum.compresi impianti	€ 7.738,12	€ 9.254,78	€ 1.516,66
Altre manutenzioni e assistenza software	€ 15.321,19	€ 18.915,92	€ 3.594,73
Canoni di manutenzione periodica	€ 32.519,08	€ 53.430,14	€ 20.911,06
Canoni di manut. periodica software	€ 11.946,59	€ 16.374,74	€ 4.428,15
Compensi all'Organismo indipendente di valutazione	€ -	€ 1.250,00	€ 1.250,00
Compensi ai revisori dei conti	€ 4.538,56	€ 6.978,40	€ 2.439,84
Compensi per lavori occasionali	€ 600,00		-€ 600,00
Contributi INPS gestione separata	€ -	€ -	€ -
Contributi INAIL co.co.co.	€ -	€ -	€ -
Indennità agli amministratori	€ 11.914,80	€ 18.163,68	€ 6.248,88
Compensi per commissioni lib. Prof.	€ 302,00	€ 878,40	€ 576,40
Ricerca,addestram.e formazione personale	€ 15.321,51	€ 12.256,68	-€ 3.064,83
Assicurazioni fabbricati strumentali	€ 13.289,33	€ 13.344,01	€ 54,68
Assicurazione RCA	€ 557,78	€ 530,36	-€ 27,42
Altre assicurazioni	€ 62.853,54	€ 44.571,65	-€ 18.281,89
Altre spese per servizi vari	€ 2.615,64	€ 3.532,97	€ 917,33
	€ 3.911.982,42	€ 3.667.639,69	-€ 244.342,73

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2022	2023	
Licenza d'uso software d'esercizio	€ 1.492,02	€ 2.024,59	€ 532,57
Noleggi	€ -	€ -	€ -
	€ 1.492,02	€ 2.024,59	€ 532,57

SALARI E STIPENDI DEL PERSONALE / ONERI SOCIALI

COSTI PER IL PERSONALE	2022	2023	
SALARI E STIPENDI PERSONALE			€ -
Salari e stipendi personale dipendente	€ 2.411.476,53	€ 2.398.146,82	-€ 13.329,71
Accantonamenti per arretrati		€ 75.123,15	€ 75.123,15
	€ 2.411.476,53	€ 2.473.269,97	€ 61.793,44
ONERI SOCIALI PERSONALE			€ -
Contributi Inps ex Inpdap	€ 579.630,64	€ 578.256,60	-€ 1.374,04
Contributi Enpapi		€ -	€ -
Contributi vs. altri enti previdenziali	€ 1.232,37	€ 2.404,97	€ 1.172,60
Accantonamenti per arretrati		€ 19.006,16	
Contributi INAIL personale dipendente	€ 34.662,49	€ 34.635,25	-€ 27,24
Contributi INPS	€ 486,24	€ 476,03	-€ 10,21
Contributi per TFR/TFS personale dipendente	€ 85.442,70	€ 92.666,28	€ 7.223,58
	€ 701.454,44	€ 727.445,29	€ 25.990,85

AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2022	2023	
Amm/to licenza d'uso software a tempo indeterminato	€ 7.575,52	€ 8.793,84	€ 1.218,32
Ammortamento fabbricato strumentale	€ 307.893,73	€ 308.259,16	€ 365,43
Ammortamento impianti generici	€ 254.449,01	€ 214.570,38	-€ 39.878,63
Ammortamento impianti specifici	€ 45.798,82	€ 48.553,64	€ 2.754,82
Ammortamento attrezzature generiche	€ 7.878,43	€ 8.360,11	€ 481,68
Ammortamento attrezzature specifiche	€ 21.218,29	€ 22.206,31	€ 988,02
Ammortamento mobili e arredi	€ 12.113,15	€ 12.131,11	€ 17,96
Ammortamento macchine ufficio ordinarie	€ 2.598,50	€ 2.767,90	€ 169,40
Ammortamento macchine ufficio elettromeccaniche	€ 2.319,87	€ 2.613,00	€ 293,13
Ammortamento biancheria	€ 9.505,72	€ 10.306,01	€ 800,29
Svalutazione crediti		€ 76.897,24	
	€ 671.351,04	€ 715.458,70	€ 44.107,66

VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIALI

	2022	2023	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE E MERCI	€ 19.241,40	€ 38.362,80	€ 19.121,40

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	2023	
Imposte di bollo	€ 4.342,00	€ 4.476,50	€ 134,50
Tasse di circolazione automezzi	€ 200,96	€ 201,31	€ 0,35
Tassa sui rifiuti	€ 33.321,00	€ 34.511,00	€ 1.190,00
IMU	€ 36,00		-€ 36,00
Imposta di registro	€ 156,00	€ 146,00	-€ 10,00
Tasse di concessione governativa	€ 2.300,00		-€ 2.300,00
Altre imposte e tasse	€ 1.974,93	€ 6.098,58	€ 4.123,65
Contrib.ad associaz..sindac.e di categor	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
Abbonamenti riviste, giornali	€ 1.828,41	€ 1.605,82	-€ 222,59
Minusvalenze	€ 2.495,00	€ 11.627,81	€ 9.132,81
	€ 48.154,30	€ 60.167,02	€ 12.012,72

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	62.720,20	1.43	62.721,63

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Il Rendiconto finanziario è redatto mediante applicazione del metodo indiretto, poiché a differenza di quanto previsto dal Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 15 del 22 dicembre 2019, che non imponeva l'opzione per uno dei due metodi, successivamente l'art. 11 della DGR 15 ottobre 2021 n° 1555 "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE E PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 19/2003" ha optato decisamente per il metodo indiretto.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Al 31 dicembre 2023, l'Azienda contava 85 dipendenti dei quali 19 uomini e 66 donne; 69 a tempo pieno e 17 a tempo parziale (dei quali 1 con orario fino al 50%). I dati di maggiore dettaglio saranno pubblicati all'interno del conto annuale del personale.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.163,68	0,00

I compensi degli amministratori sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 124/2017

L'Azienda ha beneficiato di contributi pubblici da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di Udine e di un contributo INVITALIA per ristoto maggior costi di energia sostenuti nel 2022 da parte di Aziende pubbliche di servizi alla persona nelle misure e negli importi di cui alla sottostante tabella:

Soggetto erogante/cod. fiscale	somma	data incasso	causale	decr.concessione/liquidazione
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - c.f. 80014930327	€ 80.488,26	02/03/2023	rata annua contributo interventi edilizia e imp.	decreto 1077/ASOC d. 22/11/2013
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale c.f. 02985660303	€ 108.778,50	16/02/2023	contributo straordinario posti vuoti 2021	domanda del 2022 erogato 2023
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale c.f. 02985660303	€ 77.608,08	28/03/2023	contributo costi Covid 2021	decreto Asufc 282 del 15/03/2023
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - c.f. 80014930327	€ 14.010,48	04/12/2023	contributo acquisto pergotenda	decreto n. 31708/GRFVG d. 05/07/2023
Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - c.f. 05678721001	€ 45.266,13	16/01/2024	contributo energia su costi 2022	D.P.C.M. Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8/11/2023

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone di portare a nuovo l'utile d'esercizio pari a € 58.197,30

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invita ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/ 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e reale e corrisponde alle scritture contabili.